

DIREZIONE GENERALE AGRICOLTURA, ECONOMIA ITTICA, ATTIVITÀ FAUNISTICO-VENATORIE

	<p style="text-align: center;">PROVINCIA DI REGGIO EMILIA</p> <p style="text-align: center;">Bollettino di Produzione Integrata e Biologica</p>
---	--

n. 23 del 12 luglio 2012

PREVISIONI DEL TEMPO

Emissione di giovedì 12 luglio 2012

Previsioni per oggi

Stato del tempo: Sereno; dalla sera in pianura sereno, sui rilievi sereno o poco nuvoloso.

Temperature: massime pomeridiane comprese tra 24 °C sui rilievi e 33 °C in pianura.

Venti: Velocità massima del vento compresa tra 38 (rilievi) e 58 km/h (pianura).

Previsione per venerdì 13 luglio 2012

Stato del tempo: Al mattino in pianura nuvolosità variabile, sui rilievi nuvolosità variabile con piogge sparse; nel pomeriggio in pianura sereno, sui rilievi sereno o poco nuvoloso; dalla sera in pianura sereno, sui rilievi nuvolosità variabile.

Temperature: minime del mattino comprese tra 16 °C sui rilievi e 20 °C in pianura, massime pomeridiane comprese tra 25 °C sui rilievi e 31 °C in pianura.

Venti: Velocità massima del vento compresa tra 27 (pianura) e 46 km/h (rilievi).

Previsione per sabato 14 luglio 2012

Stato del tempo: Al mattino in pianura sereno, sui rilievi nuvolosità variabile con piogge sparse; nel pomeriggio in pianura cielo velato per nubi alte, sui rilievi nuvolosità variabile con piogge sparse; dalla sera in pianura sereno, sui rilievi cielo velato per nubi alte.

Temperature: minime del mattino comprese tra 16 °C sui rilievi e 19 °C in pianura, massime pomeridiane comprese tra 22 °C sui rilievi e 32 °C in pianura.

Venti: Velocità massima del vento compresa tra 50 (pianura) e 73 km/h (rilievi).

Tendenza prevista da domenica 15 luglio 2012 a mercoledì 18 luglio 2012

L'attenuazione del campo di alta pressione favorirà l'afflusso di correnti nord-occidentali più fresche che apporteranno condizioni di debole variabilità. Pertanto nella giornata di domenica e lunedì avremo un aumento della nuvolosità con possibilità di brevi rovesci sparsi. Miglioramento nelle successive giornate con cielo sereno o poco nuvoloso. Le temperature subiranno una lieve flessione nella giornata di domenica per poi risalire.

Per informazioni dettagliate e in aggiornamento consultare le [previsioni meteo ARPA Emilia Romagna](#)

LE INDICAZIONI SOTTO RIPORTATE SONO VINCOLANTI PER LE AZIENDE INSERITE NEI PROGRAMMI RELATIVI AL REG CE 1698/2005- MISURA 214, REG CE N° 1580/2007 E 1234/2007 - LLRR 28/98 E 28/99.

DISCIPLINARI DI PRODUZIONE INTEGRATA 2012

- Si comunica che in data 27 febbraio 2012 sono stati approvati con determinazione N° 2116 i disciplinari di produzione integrata della Regione Emilia Romagna per l'annata 2011 – 2012. La versione definitiva ufficiale e definitiva è consultabile alla pagina:

<http://www.ermesagricoltura.it/Sportello-dell-agricoltore/Come-fare-per/Produrre-nel-rispetto-dell-ambiente/Fare-agricoltura-integrata-produzioni-vegetali/Disciplinari-di-produzione-integrata>

- Integrazione alle norme tecniche per la difesa fitosanitaria e il controllo delle infestanti. Autorizzazione all'impiego di nuovi prodotti fitosanitari e ulteriori modifiche (Prot. PG.2011. 0104694 del 27 aprile 2011). **Le modifiche alle norme di coltura sono riportate integralmente nel BOLLETTINO n° 5 del 8 marzo 2012**

DEROGHE 2012

Per consultare l'archivio delle precedenti deroghe territoriali:

<http://www.ermesagricoltura.it/Servizio-fitosanitario/Difesa-e-diserbo-delle-piante/Deroghe-ai-Disciplinari-di-produzione-integrata/Deroghe-territoriali-2012>

- **16 marzo 2012 protocollo n° 069629 (REG. CE 1698/2005, 1234/2007 e LL.RR. 28/98 e 28/99)**
Deroga territoriale ai disciplinari di produzione integrata (reg. CE n. 1234/2007 e LL. RR. 28/98 e 28/99). valida per l'intero territorio della regione Emilia-Romagna per l'impiego alla semina del formulato "Goldor Patata 5G" a base di fipronil, in alternativa a Etoprofos, per la difesa della patata dagli elateridi.

- **19 marzo 2012 protocollo n°070821**

Integrazione alla norma di impiego dei fitoregolatori su pero.

- **21 marzo 2012 protocollo n°073392 (Reg. CE n. 1698//05; n. 1234/2007, llrr n. 28/98 e 28/99)**
Sono state emesse precisazioni sulle norme tecniche per la difesa fitosanitaria e il controllo delle infestanti del mais e del fagiolino.

- **23 marzo 2012 protocollo n°075306 (Reg. CE n. 1698//05; n. 1234/2007, llrr n. 28/98 e 28/99)**
Deroga relativa alla possibilità di anticipo della concimazione azotata del pero

- **30 marzo 2012 protocollo n°082540 (Reg. CE n. 1698//05; n. 1234/2007, llrr n. 28/98 e 28/99)**
Deroga regionale per l'esecuzione di trattamenti fungicidi con prodotti a base di captano per la lotta contro la bolla del pesco nella fase di fine fioritura - caduta petali

- **marzo 2012 (Reg. CE n. 1698//05; n. 1234/2007, llrr n. 28/98 e 28/99)**

Precisazioni sulle norme tecniche per la difesa fitosanitaria (difesa frumento) e il controllo delle infestanti (diserbo mais e fagiolino)

- **14 aprile 2012 protocollo n°096945 (Reg. CE n. 1698//05; n. 1234/2007, llrr n. 28/98 e 28/99)**
Deroga regionale per l'esecuzione di trattamenti fungicidi per la difesa del pero dalla maculatura.

- **15 maggio 2012 protocollo n°0128669 (Reg. CE n. 1698//05; n. 1234/2007, llrr n. 28/98 e 28/99)**
Integrazione alle norme tecniche per la difesa fitosanitaria e il controllo delle infestanti. Autorizzazione all'impiego di nuovi prodotti fitosanitari e ulteriori modifiche – Vedi allegato al bollettino di produzione Integrata e Biologica n.16

-2 luglio 2012 protocollo n°0162247 (Reg. CE n. 1698//05; n. 1234/2007, Ilrr n. 28/98 e 28/99)

Deroga regionale per l'esecuzione di trattamenti fungicidi per la difesa del pero dalla maculatura. In riferimento alla richiesta ed alla pubblicazione dei decreti che introducono limitazioni sul numero di trattamenti eseguibili con la s.a. Thiram su pero, si autorizza la deroga ad eseguire due ulteriori trattamenti con captano per difendere il pero dalla maculatura bruna. – Vedi allegato al bollettino di produzione Integrata e Biologica n.16

NOTA GENERALE

Relativamente alla priorità nella scelta delle formulazioni, lo smaltimento scorte e l'impiego di prodotti in fase di revoca fare riferimento alle indicazioni dei precedenti bollettini.

DIFESA INTEGRATA AVANZATA – DIA

COLTURA	LIMITAZIONI	OBBLIGATORIO*
Melo	Indipendentemente dall'avversità gli esteri fosforici possono essere impiegati al massimo 2 volte	Utilizzo della confusione o del disorientamento sessuale, o di 8 interventi confusione spray o 3 interventi con il virus della granulosa
Pero	Indipendentemente dall'avversità gli esteri fosforici possono essere impiegati al massimo 2 volte	Utilizzo della confusione o del disorientamento sessuale, o di 8 interventi confusione spray o 3 interventi con il virus della granulosa
Vite	Indipendentemente dall'avversità gli esteri fosforici non possono essere impiegati. Fermo restando la limitazione precedente l'impiego di insetticidi è ammesso solo per la difesa da Cocciniglie, Scafoideo e Tripidi Difesa dalla Tignola esclusivamente con <i>Bacillus thuringiensis</i> o con Spinosad. Non autorizzato l'impiego del Mancozeb	Utilizzo di almeno 2 <i>Bacillus thuringiensis</i> o almeno 1 intervento di Spinosad o applicazione della confusione o del disorientamento sessuale

*Le norme tecniche specifiche DIA della colonna "Obblighi" debbono essere applicate impiegando i formulati previsti secondo le caratteristiche e le specifiche modalità di impiego riportate in etichetta. Ulteriori indicazioni utili ai fini del controllo, potranno essere fornite dai bollettini provinciali e Regionali di produzione integrata.

MODELLI PREVISIONALI

I risultati delle elaborazioni dei modelli previsionali impiegati per la redazione del Bollettino di Produzione Integrata e Biologica di Reggio Emilia sono consultabili alla pagina:

<http://www.fitosanitario.re.it/index.php?area=51&sezione=16&id=151>

TRATTAMENTI IN FIORITURA DI TUTTE LE COLTURE

Durante il periodo della fioritura delle colture è VIETATO eseguire trattamenti insetticidi, acaricidi o con altri prodotti fitosanitari che risultino tossici per le api. Per fioritura si intende il periodo che va dalla schiusura dei petali alla caduta degli stessi. (art.15.L.R. n° 35/88).

Prima degli interventi, in presenza di fioritura del cotico erboso, è obbligatorio procedere allo sfalcio dello stesso 48 ore prima del trattamento. (Decreto R.E.R. n° 130 del 4/3/1991)

COLTURE ARBOREE

Vite

Fase fenologica: chiusura grappolo

ASPETTI AGRONOMICI:

Cimatura:

- **Spalliera:** con abbondante rigoglio vegetativo si consiglia di intervenire con gli interventi di cimatura (laterali e apicali), asportando gli apici vegetativi
- **GDC:** terminate le operazioni di pettinatura si consiglia di procedere alla cimatura esclusivamente della parte superiore della cortina o in alternativa di attendere che la vegetazione ricada prima di intervenire.

DIFESA

Peronospora: in funzione della comparsa dei sintomi relativi alle eventuali infezioni determinate dalle piogge di venerdì 6 giugno è stato emesso il bollettino antiperonosporico N.10 del Consorzio Fitosanitario da effettuarsi entro il 12 luglio con prodotti RAMEICI (Cat.D); tale intervento manterrà protetta la vegetazione nei prossimi giorni in funzione dello sviluppo vegetativo e di eventuali precipitazioni.

Si ricorda che:

-si ricorda che i ditiocarbammati non possono essere impiegati dopo il 30 giugno (Mancozeb – Metiram)



L'aggiornamento in tempo reale, sulla tempistica dei trattamenti da effettuare e sulle tipologie di prodotti (modalità d'impiego) è consultabile sul sito <http://www.fitosanitario.re.it/> o attraverso i manifesti gialli dislocati in diversi punti di affissione della provincia (cantine, caseifici, bar, Comuni ed altri luoghi). Su richiesta è disponibile anche il servizio gratuito SMS (per iscriversi vedere il sito internet sopra menzionato).

ATTENZIONE AI PRODOTTI COMMERCIALI (classificazione di pericolo) AMMESSI DAL DISCIPLINARE ED AI DIVERSI VINCOLI.

Oidio: Prosegue la fase epidemica della malattia. Si segnala la presenza di sintomi in campo. Si consiglia di mantenere la copertura con ZOLFO; In questa fase è possibile utilizzare zolfo in polvere particolarmente attivo anche in presenza di infezioni.

In alternativa, su varietà particolarmente sensibili e contesti ad alto rischio, sono impiegabili prodotti antioidici con maggiore persistenza quali QUINOXYFEN, TRIFLOXYSTROBIN (entrambi utilizzabili solo in assenza di infezioni), METRAFENONE, MEPTYL DINOCAP o SPIROXAMINA.

Si ricorda che:

- tra Trifloxystrobin, Pyraclostrobin, Famoxadone, Fenamidone sono ammessi al massimo tre interventi all'anno indipendentemente dall'avversità.
- Trifloxystrobin massimo tre interventi all'anno indipendentemente dall'avversità.
- Metrafenone massimo tre interventi all'anno

-
- Meptyl Dinocap massimo due interventi all'anno
 - Quinoxifen massimo tre interventi all'anno.
 - Spiroxamina massimo tre interventi all'anno.

Mal dell'esca: si segnala la comparsa dei sintomi in campo, si consiglia di asportare le piante fortemente colpite.

Giallumi: si osservano in campo i sintomi di giallumi, mantenere monitorati i campi.

Tignoletta: volo di seconda generazione in esaurimento, si sta concludendo la seconda generazione. Nella maggior parte delle aziende monitorate si rilevano popolazioni di scarsa consistenza.

Nelle situazioni valutate non si ritengono necessari interventi specifici che potranno comunque essere effettuati nei casi in cui venga superata la soglia del 5% di grappoli con uova e/o larve.

In questa fase l'unico prodotto tutt'ora impiegabile è *BACILLUS THURINGIENSIS* ove è già stato eseguito il primo intervento.

Scafoideo: Si segnala la presenza della forma adulta. In provincia di Reggio Emilia, le disposizioni di lotta obbligatoria a FD (**determinazione del SFR n. 6912 del 23 maggio 2012**) prevedono **un solo trattamento obbligatorio contro *Scaphoideus titanus***. Per i dettagli fare riferimento ai precedenti bollettini

DISERBO

Si precisa che a causa di un errore nella compilazione dei disciplinari 2012, nella tabella del diserbo è stata erroneamente inserita una nota 3 nell'ultima riga che non deve essere considerata.

Pero

Fase fenologica: ingrossamento frutto

Prestare attenzione ai tempi di carenza

DIFESA:

Ticchiolatura: in presenza di infezioni attive intervenire in previsione di piogge e/o irrigazioni con prodotti di copertura facendo riferimento alle indicazioni dei precedenti bollettini.

Maculatura bruna: in questa fase l'indice di rischio permane basso (previsione al 14 luglio) ; in condizioni favorevoli ad infezioni si consiglia di intervenire con prodotti a base di TIRAM o ZIRAM (eventualmente in miscela con FOSETIL AI) allungando o accorciando i turni d'intervento in funzione delle condizioni climatiche.

In condizioni di bagnatura prolungata, sarà consigliabile utilizzare altri prodotti a maggior persistenza ammessi dal disciplinare tra cui PYRACLOSTROBIN+BOSCALID o BOSCALID, TRIFLOXYSTROBIN, CIPRODINIL + FLUDIOXINIL, TEBUCONAZOLO, CAPTANO, o IPRODIONE (fitotossico su var. DECANA).

Si ricorda che:

- l'utilizzo di Ziram in alternativa al Thiram è ammesso solo in caso di miscele con rame e/o olio o a distanza di 7 giorni da applicazioni a base di rame e/o olio. Al massimo tre trattamenti in alternativa a Thiram.
- l'uso dei ditiocarbammati è consentito fino a 35 giorni dalla raccolta solo nei frutteti colpiti dalla

maculatura bruna e sulle varietà sensibili alla malattia.

- tra TRIFLOXYSTROBIN e PYRACLOSTROBIN al massimo tre interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. Se ne sconsiglia l'impiego con infezioni in atto; impiegare in miscela con prodotti a differente meccanismo d'azione.
- BOSCALID al massimo tre interventi all'anno indipendentemente dall'avversità.
- FLUDIOXINIL massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità, se coformulato con Ciprodinil, due se da solo.
- CIPRODINIL: tra Pirimetanil e Ciprodinil al massimo quattro interventi all'anno indipendentemente dall'avversità
- TEBUCONAZOLO al massimo 4 interventi all'anno con IBE. Non ammesse formulazioni classificate Nocive (Xn).
- CAPTANO massimo tre interventi all'anno indipendentemente dall'avversità.
- IPRODIONE massimo un intervento all'anno

In seguito alle ri-registrazioni dei prodotti a base di THIRAM, nel caso del PERO, a partire dalla data del 27 giugno, chi ha eseguito 4 o più trattamenti con alcuni formulati a base di questa sostanza attiva non potrà più utilizzare tale fungicida per tutto il 2012.

In seguito a tali modifiche di etichetta del Thiram viene concessa una deroga all'impiego di ulteriori 2 trattamenti con Captano (vedi sezione deroghe).

In considerazione della deroga concessa per le aziende che presentano cali di attività delle strobilurine (14 aprile 2012 protocollo n°096945), si autorizza quindi la possibilità di applicare complessivamente 8 interventi annui fra strobilurine, captano e iprodione, con massimi di 3 strobilurine, 6 Captano e 2 Iprodione.

Colpo di Fuoco Batterico: si segnala la presenza di sintomi, provvedere all'immediata rimozione. Qualora si rilevassero sul tronco, si consiglia l'estirpazione dell'intera pianta. Ricordiamo di disinfettare gli attrezzi utilizzati per la bonifica e per le operazioni di potatura con sali quaternari d'ammonio all'1% (es. BENZALCONIO CLORURO).

In questa fase il modello Cougarblight esprime **un indice di rischio alto** (previsione al 14/07).

La presenza di seconde fioriture su diverse varietà, ed in particolare su Abate, rappresenta la via di ingresso per il batterio, pertanto si consiglia di provvedere alla loro asportazione.

Per indicazioni relative a specifici interventi di prevenzione e contenimento fare riferimento ai precedenti bollettini.

Carpocapsa: prosegue il volo di seconda generazione con deposizione uova e nascite larvali.

In funzione dell'inizio del volo e delle catture (2 adulti per trappola in una o due settimane) si consiglia di intervenire da questi giorni con VIRUS DELLA GRANULOSI, SPINOSAD, EMAMECTINA o con i fosfororganici CLORPIRIFOS ETILE e FOSMET (**prestare attenzione ai tempi di carenza**).

-Ove si sta attuando la strategia della confusione sessuale con feromone spray (Check mate CM-F) ripetere i trattamenti con intervalli variabili (7-14 giorni) in funzione dei dosaggi prescelti.

Si ricorda che:

- Emamectina massimo due interventi all'anno indipendentemente dall'avversità
- Spinosad massimo tre interventi all'anno indipendentemente dall'avversità
- tra Clorpirifos-Etile, Clorpirifos-Metile e Fosmet sono complessivamente ammessi al massimo 5 interventi all'anno indipendentemente dalla avversità.

Inoltre:

- Clorpirifos Etile massimo quattro interventi all'anno indipendentemente dall'avversità.
- Fosmet massimo quattro interventi all'anno indipendentemente dall'avversità.

Psilla: presenza di adulti e neanidi, solo in alcuni casi con relativa produzione di melata. Le infestazioni rilevate in provincia sono estremamente diffusi. Mantenere monitorata la presenza dell'insetto.

In presenza di melata si consigliano frequenti lavaggi con prodotti a base di DIOTTIL SOLFOSUCCINATO di SODIO evitando interventi insetticidi al fine di preservare le popolazioni di insetti utili.

Eulia: si rilevano sporadiche catture. Non si segnalano infestazioni.

Pandemis: non si segnalano infestazioni.

Ragnetto rosso: sulle varietà sensibili al brusone (Conference, William bianco, Kaiser, Guyot, Morettini, Packam's), con temperature superiori ai 28 gradi e in presenza di Ragnetto Rosso, intervenire con: ETOXAZOLE, CLOFENTEZINE, EXITIAZOX, FENAZAQUIN, TEBUFENPIRAD, PYRIDABEN, EXITIAZOX+FENAZAQUIN, ACEQUINOCYL.

Si ricorda che:

- contro questa avversità è ammesso al massimo un intervento all'anno.

Melo

Fase fenologica: ingrossamento frutto

Prestare attenzione ai tempi di carenza

DIFESA

Ticchiolatura: in presenza di macchie intervenire con DODINA + ZOLFO a intervalli ravvicinati o, nei casi meno gravi, mantenere la copertura con SALI DI RAME, DITHIANON o DODINA.

Carpocapsa: prosegue il volo di seconda generazione con deposizione uova e nascite larvali.

In funzione dell'inizio del volo e delle catture (2 adulti per trappola in una o due settimane) si consiglia di intervenire da questi giorni con VIRUS DELLA GRANULOSI, SPINOSAD, EMAMECTINA, THIACLOPRID o con i fosfororganici CLORPIRIFOS ETILE e FOSMET.

-Ove si sta attuando la strategia della confusione sessuale con feromone spray (Check mate CM-F) ripetere i trattamenti con intervalli variabili (7-14 giorni) in funzione dei dosaggi prescelti.

Si ricorda che:

- Emamectina massimo due interventi all'anno indipendentemente dall'avversità
- Spinosad massimo tre interventi all'anno indipendentemente dall'avversità
- Thiacloprid massimo un intervento all'anno indipendentemente dall'avversità. Non impiegabile sulla prima generazione; solo nel caso in cui non siano impiegati altri neonicotinoidi:
 - impiegabile anche in prima generazione
 - impiegabile due volte all'anno
 - nella stessa annata non può comunque essere impiegato su due generazioni consecutive.
- tra Clorpirifos-Etile, Clorpirifos-Metile e Fosmet sono complessivamente ammessi al massimo 5 interventi all'anno indipendentemente dalla avversità.

Inoltre:

- Clorpirifos Etile massimo quattro interventi all'anno indipendentemente dall'avversità.
- Fosmet massimo quattro interventi all'anno indipendentemente dall'avversità.

COLPO DI FUOCO, EULIA, PANDEMIS: Vedi pero

COLTURE ERBACEE

Grano tenero e grano duro

Fase fenologica: raccolta

Vengono forniti i primi dati produttivi rilevati mediamente in provincia.

ORZO: Produzione media: 65 - 70 qli/ha con peso specifico 65 - 70

FRUMENTO TENERO: 75 - 85 qli/ha con peso specifico 78 - 84 (i valori produttivi sono comunque molto variabili a seconda delle zone e delle varietà)

FRUMENTO DURO 65 - 70 qli/ha con peso specifico 80 - 82 (i valori produttivi sono comunque molto variabili a seconda delle zone e delle varietà)

Bietola

Fase: ingrossamento fittone

Prestare attenzione ai tempi di carenza

DIFESA

Cercospora: in campo si osservano pustole sulle varietà sensibili. Monitorare i campi in particolare di varietà non tolleranti la cercospora (nulla tolleranza) quali: Marinella, Grinta, Lennox, Arnold, Ariete, Genio, Bruna, Dallas, Zanzibar, Ninfea, Venere, Amata, Duetto, Bramata, Piera, Massima, Rima, Rizor, Nektarine, Aaron, Vaclav, Cactus, Thor, Bison, Ciclon, Nestorix, Fernando, Aumenta, Baloo, Houston, Atleta, Charly.

Da questo momento, con presenza di pustole, sulle varietà tolleranti e mediamente tolleranti interessate da precipitazioni o interventi irrigui è possibile intervenire con DIFENCONAZOLO o FLUTRIAFOL o PROPICONAZOLO o TETRACONAZOLO o FENBUCONAZOLO o PROCLORAZ, da soli o in miscela con AZOXYSTROBIN o SALI DI RAME, oppure DIFENCONAZOLO + FENPROPIDIN o CIPROCONAZOLO+PROCLORAZ.

Si consiglia di impiegare gli IBE in miscela con prodotti con differente meccanismo d'azione

Si ricorda che:

- Difenconazolo + Fenpropidin massimo un intervento all'anno
- Ciproconazolo+Procloraz solo formulazioni Nc o Xi
- Azoxystrobin massimo 2 interventi all'anno
- Per gli estirpi precoci entro il 10 settembre sono ammessi al massimo due interventi anticercosporici.
- Per gli estirpi **entro il 10 settembre** sono ammessi al **massimo due interventi** anticercosporici
- Per gli estirpi **oltre il 10 settembre** sono ammessi al **massimo tre interventi** anticercosporici

Oidio: non si segnalano sintomi, mantenere monitorati i campi.

Afidi e Mamestra: non si segnalano infestazioni di rilievo, mantenere monitorati i campi.

Mais

Fase: fioritura – inizio maturazione lattea

DIFESA

In questa fase non sono previsti interventi.

Diabrotica: il monitoraggio evidenzia l'abbondante presenza della specie in svariati comuni della provincia con alcuni casi di allettamento della coltura dovuto al danno a livello radicale operato dalle larve nei mesi scorsi.

Piralide: si segnala la presenza di fori con larve mature di prima generazione e loro incrisalidamento. Non si rilevano ancora catture di adulti. Eventuali indicazioni dei trattamenti verranno fornite nei prossimi bollettini in funzione dell'andamento delle popolazioni.

Pomodoro

Fase: fioritura – allegagione – sviluppo bacche – inizio invaiatura

ASPETTI AGRONOMICI

Si ricorda che, nonostante l'impiego del maturante - s.a. etphon - sia contemplato nei Disciplinari di Produzione Integrata 2012 della regione Emilia-Romagna, si raccomanda di consultare la propria OP di riferimento prima di impiegarlo in quanto ogni stabilimento di trasformazione ha particolari esigenze e quindi è fortemente raccomandabile evitare che vi sia prodotto maturo non in grado di essere ritirato.

DIFESA

Peronospora: in previsione di precipitazioni o irrigazioni intervenire preventivamente con PRODOTTI RAMEICI (anche in miscela con METIRAM), oppure con altri prodotti specifici tra cui PROPINEB, DITIANON, DODINA, PROPAMOCARB, AZOXISTROBIN, PYRACLOSTROBIN, IPROVALICARB+RAME, MANDIPROPAMIDE, CYAZOFAMIDE o ZOXAMIDE.

In caso di piogge su vegetazione non protetta si raccomanda di intervenire prima possibile, con principi attivi sistemici-citotropici quali: METALAXIL, METALAXIL-M, BENALAXIL, BENALAXIL-M, DIMETOMORF, CIMOXANIL e FOSETIL ALLUMINIO (in miscela con prodotti di copertura).

Si ricorda che:

Propineb, Metiram (da soli o in miscela con altri prodotti) al massimo tre interventi/anno indipendentemente dall'avversità. Inoltre devono essere sospesi 21 giorni prima della raccolta.

- Zoxamide massimo tre interventi all'anno indipendentemente dall'avversità

- Cyazofamide massimo tre interventi all'anno

- Tra Azoxistrobin, Pyraclostrobin e Famoxadone al massimo tre interventi all'anno indipendentemente dall'avversità

- tra Metalaxil, Metalaxil-M, Benalaxil, Benalaxil-M al massimo tre interventi all'anno come somma dei quattro.

- tra Mandipropamide, Iprovalicab e Dimetomorf al massimo quattro interventi all'anno. Inoltre: mandipropamide+mancozeb massimo 2 interventi all'anno;

- Cimoxanil al massimo tre interventi all'anno.

Alternaria: si segnala la presenza di sintomi, mantenere monitorati i campi. I trattamenti effettuati per la difesa da Peronospora hanno attività collaterale anche nei confronti di questa patologia. Per interventi specifici è possibile impiegare PRODOTTI RAMEICI, AZOXYSTROBIN, PYRACLOSTROBIN + METIRAM, PYRACLOSTROBIN + DIMETOMORF, ZOXAMIDE, DIFENCONAZOLO.

Si ricorda che:

- Azoxistrobin, massimo 2 interventi all'anno, non ammesso per septoriosi

- Tra Azoxistrobin, Pyraclostrobin e Famoxadone al massimo tre interventi all'anno indipendentemente dall'avversità

-
- Metiram (da solo o in miscela con altri prodotti) al massimo tre interventi/anno indipendentemente dall'avversità. Inoltre devono essere sospesi 21 giorni prima della raccolta.
 - Zoxxamide massimo tre interventi all'anno indipendentemente dall'avversità
 - tra Dimetomorf, Mandipropamide e Iprovalicab al massimo quattro interventi all'anno.
 - Difconazole: massimo tre interventi all'anno.

Batteriosi: in campo si rilevano sporadici sintomi; in previsione di condizioni climatiche favorevoli alla malattia (piogge prolungate, irrigazioni, umidità elevata, ecc.), intervenire con SALI di RAME o ACIBENZOLAR S-METILE

Ragnetto: le condizioni ambientali sono favorevoli all'insorgenza di infestazioni, tuttavia non si rilevano particolari presenze del fitofago, mantenere monitorati i campi. In caso di blande infestazioni l'impiego di zolfo può rallentare la progressione dell'infestazione oltre ad irrobustire l'epicarpo della bacca e bloccare eventuali sporulazioni.

Nottua gialla: si segnalano sporadiche catture. E' stata rilevata una limitata presenza di fori con larve. Indicazioni per eventuali interventi verranno fornite nei prossimi bollettini in funzione dell'andamento della popolazione.

Tuta assoluta: proseguono catture di modesta entità, non si rilevano danni.

Patata

Fase fenologica: senescenza – inizio raccolta

DIFESA

Difesa ultimata; in questa fase non sono previsti interventi

Sorgo

Fase: emissione fioritura

DIFESA

In questa fase non sono previsti interventi

Soia

Fase: formazione baccelli

DIFESA

In questa fase non sono previsti interventi

Erba medica

Fase: sviluppo vegetativo – sfalcio (nuovi impianti) sviluppo vegetativo – sfalcio (impianti in produzione)

DIFESA

In questa fase non sono previsti interventi

Melone

Fase: sviluppo frutti – inizio maturazione in pieno campo; raccolta in tunnel piccoli; fine raccolta in tunnel grandi.

Prestare attenzione ai tempi di carenza

DIFESA

Peronospora: in condizioni di elevata umidità intervenire preventivamente con PRODOTTI RAMEICI, DIMETOMORF, FOSETIL-AL, CIMOXANIL, PROPAMOCARB, IPROVALICARB, AZOXISTROBIN, FENAMIDONE+FOSETIL-AL, MANDIPROPAMIDE o METALAXYL o METALAXYL-M o CYAZOFAMIDE .

Si ricorda che:

- Cimoxanil massimo due interventi all'anno, da usare in miscela con altri p.a.;
- tra Azoxistrobin, Fenamidone e Trifloxystrobin massimo due interventi all'anno indipendentemente dall'avversità.
- Tra Iprovalicab, Dimetomorf e Mandipropamide al massimo quattro interventi all'anno.
- tra Metalaxyl e Metalaxyl-m al massimo 2 interventi all'anno
- Cyazofamide massimo 3 interventi all'anno.

Oidio: si segnala la comparsa dei primi sintomi. Intervenire con ZOLFO o BUPIRIMATE o QUINOXIFEN o FENBUCONAZOLO o MICLOBUTANIL o PENCONAZOLO o PROPICONAZOLO o TEBUCONAZOLO o TETRACONAZOLO o TRIADIMENOL o AZOXISTROBIN o TRIFLOXYSTROBIN o MEPTYLDINOCAP o CIFLUFENAMID.

Si ricorda che:

- tra Fenbuconazolo, Miclobutanil, Penconazolo, Propiconazolo, Tebuconazolo, Tetraconazolo e Triadimenol massimo tre interventi all'anno tra tutti.
- tra Azoxistrobin , Trifloxystrobin e Fenamidone massimo due interventi all'anno indipendentemente dall'avversità.
- Quinoxifen impiegabile solo in pieno campo. Al massimo tre interventi all'anno.
- Meptyldinocap massimo un interventi all'anno
- Ciflufenamid massimo due interventi

Ragnetto rosso: si segnalano alcune infestazioni; alla comparsa del fitofago in pieno campo sono possibili lanci localizzati (su focolai localizzati) con un rapporto preda predatore di 4-5:1. In caso di attacco generalizzato impiegare almeno 8 predatori/mq: predatore *Phytoseiulus Persimilis*; oppure in presenza di focolai di infestazione con foglie decolorate impiegare BEAUVERIA BASSIANA o ABAMECTINA /o EXITIAZOX o TEBUFENPIRAD o FENAZAQUIN o CLOFENTEZINE o EXITHIAZOX+FENAZAQUIN o ETOXAZOLO.

Si ricorda che:

massimo 2 interventi all'anno contro questa avversità.

Abamectina massimo 1 intervento all'anno.

Cocomero

Fase: in pieno campo sviluppo frutti, raccolta in tunnel piccoli.

Prestare attenzione ai tempi di carenza

DIFESA

PERONOSPORA: in condizioni di elevata umidità intervenire preventivamente con PRODOTTI RAMEICI o CYAZOFAMIDE

Si ricorda che:

- Cyazofamide massimo 3 interventi all'anno

Oidio: intervenire alla comparsa dei primi sintomi con ZOLFO o TRIFLOXYSTROBIN o AZOXYSTROBIN o QUINOXIFEN o BUPIRIMATE o CIFLUFENAMID.

Si ricorda che:

- tra Trifloxystrobin e Azoxystrobin massimo due interventi all'anno indipendentemente dall'avversità.
- Quinoxifen impiegabile solo in pieno campo. Al massimo tre interventi all'anno
- Ciflufenamid massimo 2 interventi all'anno

Ragnetto rosso: si segnalano alcune infestazioni, alla prima comparsa del fitofago in pieno campo sono possibili lanci localizzati (su focolai localizzati) con un rapporto preda predatore di 4-5:1. In caso di attacco generalizzato impiegare almeno 8 predatori/mq: predatore *Phytoseilus persimilis*; oppure in presenza di focolai di infestazione con foglie decolorate impiegare *Bauveria bassiana* o ABAMECTINA o EXITIAZOX o TEBUFENPIRAD o FENAZAQUIN o ETOXAZOLO.

Si ricorda che:

Massimo 2 interventi all'anno contro questa avversità.

Abamectina massimo 1 intervento all'anno



BOLLETTINO DI AGRICOLTURA BIOLOGICA

NOTA GENERALE : Si ricorda che le seguenti indicazioni tecniche fanno riferimento a quanto previsto dai regolamenti CE sull'agricoltura biologica [834/2007](#) (obiettivi, principi e norme generali) e [889/2008](#) (norme tecniche di applicazione) e successive integrazioni e modifiche. Le disposizioni applicative si trovano nel [DM n. 18354 del 27.11.09](#) che ha completato ed attivato il quadro normativo.

Tutte le operazioni colturali devono volgere a mantenere un equilibrio vegeto-produttivo delle piante, al fine di aumentare le difese naturali e diminuire i potenziali attacchi delle avversità, salvaguardando l'ambiente circostante.

Principi attivi previsti dal Reg. CEE n. 834/07 e regolarmente registrati in Italia

Possono essere utilizzati tutti i formulati commerciali classificati come "Xi", "Nc" e Xn.

Solo se specificatamente indicati nelle norme tecniche possono essere utilizzati anche formulati commerciali classificati come "T" e "T+".

Aggiornamento schede Frutticole e Vite: Sul sito www.tecpuntobio.it sono disponibili le schede di coltivazione biologica delle principali colture frutticole e della vite aggiornate. L'aggiornamento è stato realizzato con il supporto del CRPV nell'ambito del Progetto "Servizi di supporto per l'applicazione dei disciplinari di produzione integrata e delle norme di produzione biologica nell'ambito del PSR 2007-2013 – Misura 214, Azioni 1 e 2" finanziato dalla regione Emilia Romagna nell'ambito del P.S.R.- Mis.511.

L'elaborazione è stata realizzata da tecnici esperti e sperimentatori, che operano in Emilia Romagna, con la collaborazione del Servizio Fitosanitario Regionale; tali documenti rappresentano le linee tecniche messe a punto sulla base delle esperienze raccolte nell'attività di assistenza tecnica e sui dati di ricerca e sperimentazione in agricoltura biologica.

FIORITURA E REGISTRI

In adempimento al DPR 290 2001 si raccomanda di indicare nella Scheda Colturale del Registro aziendale la data di inizio fioritura per ciascuna coltura (fare riferimento alla prima varietà che fiorisce) e di indicare l'avversità verso la quale sono indirizzati gli interventi.

GESTIONE DEL TERRENO FRUTTIFERI E VITE

Fertilizzanti commerciali: verificare che sul prodotto ci sia l'indicazione "Consentito in agricoltura biologica" o controllare la presenza delle materie prime che compongono il prodotto all'interno dell'elenco dell'allegato I del Reg. 889/2008, indicato anche sul Decreto legislativo 217/2006.

Fertilizzazione vite: in caso di necessità intervenire con ammendanti per incrementare la sostanza organica come letame, compost, stallatici commerciali o con concimi azotati per fornire gli elementi della fertilità.

GESTIONE DEL TERRENO FRUTTIFERI E VITE

- Fertilizzanti commerciali: verificare che sul prodotto ci sia l'indicazione "Consentito in agricoltura biologica" o controllare la presenza delle materie prime che compongono il prodotto all'interno dell'elenco dell'allegato I del Reg. 889/2008, indicato anche sul Decreto legislativo 217/2006. - Fertilizzazione fruttiferi e vite: in caso di necessità intervenire con ammendanti per incrementare la sostanza organica come letame, compost, stallatici commerciali o con concimi azotati per fornire gli elementi della fertilità.

IRRIGAZIONE

- Colture erbacee: per assicurare una corretta ripresa vegetativa e l'emergenza, è possibile irrigare cocomero e melone in serra o in tunnel, aglio, cipolla, patata, fragola, mais, i nuovi impianti di erba medica.

- Colture arboree: opportuno irrigare pomacee e drupacee a partire dalla fase di fioritura piena e gli impianti in allevamento di vite.

COLTURE ARBOREE

Vite

Fase fenologica: Chiusura grappolo

Peronospora: Verificare la presenza di sintomi e mantenere la copertura con sali di rame per evitare l'avvio di infezioni secondarie.

Oidio: Gli interventi sono da fare con modalità preventive, con prodotti a base di zolfo o *Ampelomyces quisqualis*. Intervenire mantenendo la copertura per evitare il diffondersi della malattia ad opera delle infezioni secondarie.

Tignoletta: volo di seconda generazione in esaurimento, nella maggior parte delle aziende monitorate si rilevano popolazioni di scarsa consistenza.

Il monitoraggio effettuato evidenzia fino ad ora una limitatissima deposizione di uova e nascita larvale., in caso di necessità intervenire con *Bacillus thuringiensis* o Spinosad e ripetere l'intervento dopo 7-8 giorni.

Scafoideo e flavescenza dorata: Sono previsti due trattamenti obbligatori contro lo scafoideo.

Dopo avere effettuato il 1° intervento obbligatorio con piretro dal 15 al 30 giugno, ripetere dopo circa 7-10 giorni. Nelle aziende con una presenza consistente di scafoideo, eseguire un terzo trattamento con il prodotto indicato.

Acidificare l'acqua a pH 6-6,5, intervenire di sera, evitare la miscela con prodotti a reazione alcalina. La miscela con olio bianco migliora l'efficacia. I trattamenti devono essere indirizzati soprattutto alle foglie dei polloni basali e del ceppo.

Pero e Melo

Fase fenologica: ingrossamento frutto

DIFESA

Colpo di fuoco: sintomi rilevati in campo, indice di rischio elevato. Eliminare e bruciare i punti di infezione effettuando i tagli ad almeno 50 centimetri al di sotto dell'alterazione visibile, disinfettare gli attrezzi utilizzati ed eseguire la bruciatura del materiale vegetale affetto da *Erwinia amylovora* sul posto.

Ticchiolatura: Controllare l'eventuale presenza di macchie in campo. In presenza di infezioni secondarie e in previsione di piogge intervenire con sali di rame e zolfo o polisolfuro di calcio.

Maculatura bruna (pero): Intervenire in previsione di precipitazioni o bagnature (nebbie, irrigazione sopra chioma) con sali di rame a basse dosi.

Psilla (pero): in presenza di melata effettuare lavaggi con sali di potassio.

Oidio (melo): intervenire con prodotti a base di zolfo.

Tingide: iniziata la nascita delle neanidi. Verificare in campo e, in caso di necessità, intervenire con piretro, eventualmente in miscela ad olio bianco.

Caliroa limacina: verificare la presenza, in caso di attacchi intervenire con piretro.

Carpocapsa: volo di seconda generazione in corso. Intervenire con virus della granulosa o spinosad sulle larve, eventualmente in miscela ad olio bianco estivo.

-Ove si sta attuando la strategia della confusione sessuale con feromone spray (Check mate CM-F) ripetere i trattamenti con intervalli variabili (7-14 giorni) in funzione dei dosaggi prescelti.

Eulia: Al superamento della soglia di 50 catture per trappola o in caso di getti colpiti, intervenire con *Bacillus thuringiensis* o Spinosad (massimo 3 interventi).

Pandemis: al superamento della soglia di 50 catture per trappola o in caso di getti colpiti, intervenire con *Bacillus thuringiensis* o spinosad (massimo 3 interventi). Ripetere gli interventi dopo 6-7 giorni con *Bacillus*, dopo 8 giorni con spinosad.

Cidia molesta: in corso la nascita delle larve.

COLTURE ERBACEE

Grano tenero e grano duro

Fase fenologica: raccolta

Sovesci estivi: il sovescio nel periodo estivo, dopo il cereale e prima di una coltura primaverile si può adottare se si verificano condizioni pedo-climatiche favorevoli alla semina, da eseguire possibilmente vicino alla trebbiatura. La pratica del sovescio nel periodo autunno-primaverile in zone con terreni argillosi e di difficile lavorazione, potrebbe essere difficoltosa per le limitate possibilità di entrare in campo per le lavorazioni di preparazione del letto di semina di fine inverno-inizio primavera.

Essenze: si può impiegare una leguminosa come favino, pisello, veccia, soia per poter seminare un cereale autunno-vernino nel prossimo autunno ed evitare la monosuccessione. La trinciatura sarà effettuata a partire da fine agosto-inizio settembre. Il sorgo da foraggio è essenza indicata per la

sua resistenza alla siccità e la sua capacità di formare massa verde in breve tempo. E' opportuno prediligere una varietà a rapido sviluppo nel primo periodo vegetativo, perché, una volta nato, il sorgo non ha problemi di carenza idrica. Si può seminare anche rafano, in questo modo si inserisce nella rotazione una crucifera, che solitamente non è presente.

Seme: il seme da utilizzare deve provenire da agricoltura biologica o fare la richiesta di deroga. In caso di semina del sovescio inviare il PAP di variazione all'Organismo di Controllo.

Patata

Fase fenologica: senescenza - raccolta

Difesa ultimata; in questa fase non sono previsti interventi

Pomodoro

Fase fenologica: fioritura – allegagione – ingrossamento frutto - invaiatura

Batteriosi: intervenire con prodotti rameici in previsione di precipitazioni.

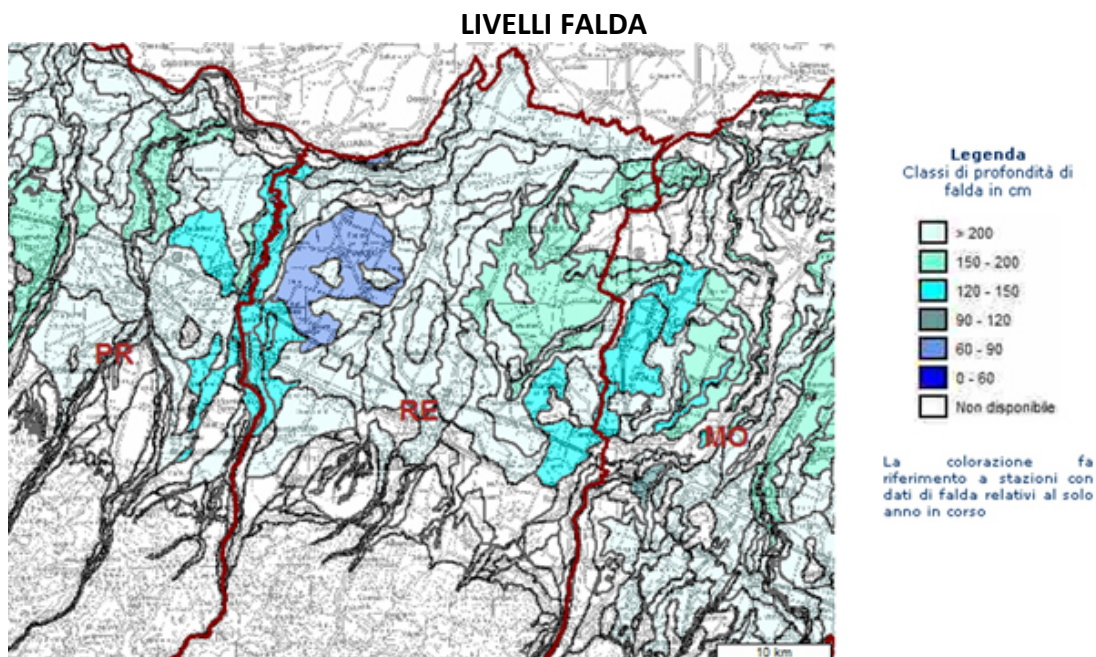
Peronospora: nelle zone dove sono la coltura è ben sviluppata, le precipitazioni sono state infettanti. Intervenire in previsione di precipitazioni con sali di rame.

Alternaria: le condizioni di caldo umido e gli squilibri idrici favoriscono l'avversità, si possono fare intervenire con prodotti rameici. Da rilevare tuttavia che la suscettibilità alla malattia è condizionata dalla rotazione delle colture, dalla scelta delle varietà meno sensibili ed utile la distruzione dei residui colturali infetti.

Nottua gialla: si segnalano modeste catture. Verificare la presenza di uova e/o larve

Tuta absoluta: proseguono catture di modesta entità.

BOLLETTINO IRRIGAZIONI



Per i dati puntuali consultare "mappa della falda" accessibile della home page del sito del CER:
<http://www.consorziocer.it/>

I valori di profondità della falda superiori a 2 metri, sono scarsamente utili ai fini del soddisfacimento dei fabbisogni idrici delle colture

Elaborazione del 9/7/2012

- **Fragola** Sospendere definitivamente le irrigazioni
- **Melone** In assenza di precipitazioni superiori a 30 mm , irrigare in tutti i terreni con i volumi irrigui riportati nel Disciplinare, oppure indicati nella pagina di risposta del servizio Irrinet ET: 5
- **Cocomero** In assenza di precipitazioni superiori a 30 mm , irrigare in tutti i terreni con i volumi irrigui riportati nel Disciplinare, oppure indicati nella pagina di risposta del servizio Irrinet ET: 5
- **Aglio** Sospendere definitivamente le irrigazioni
- **Cipolla** In assenza di precipitazioni superiori a 30 mm , irrigare in tutti i terreni con i volumi irrigui riportati nel Disciplinare, oppure indicati nella pagina di risposta del servizio Irrinet. Per le varietà nelle quali sia evidente il collasso del collo sospendere definitivamente l'irrigazione. ET: 2,7
- **Patata** In assenza di precipitazioni superiori a 30 mm , irrigare in tutti i terreni con i volumi irrigui riportati nel Disciplinare, oppure indicati nella pagina di risposta del servizio Irrinet.. Si consiglia di sospendere definitivamente l'irrigazione nelle varietà che presentano almeno il 20% di foglie ingiallite. Sospendere le irrigazioni nelle coltivazioni di varietà precoci e medio precoci. ET: 4
- **Bietola da seme** Sospendere definitivamente le irrigazioni
- **Bietola da zucchero** In assenza di precipitazioni superiori a 30 mm , irrigare in tutti i terreni con i volumi irrigui riportati nel Disciplinare, oppure indicati nella pagina di risposta del servizio Irrinet. ET: 3,5
- **Mais** In assenza di precipitazioni superiori a 30 mm , irrigare in tutti i terreni con i volumi irrigui riportati nel Disciplinare, oppure indicati nella pagina di risposta del servizio Irrinet. Si ricorda che raggiunta la maturazione cerosa è consigliabile sospendere le irrigazioni ET: 4,8
- **Pomodoro** In assenza di precipitazioni superiori a 30 mm , irrigare in tutti i terreni con i volumi irrigui riportati nel Disciplinare, oppure indicati nella pagina di risposta del servizio Irrinet. Si ricorda di sospendere le irrigazioni al raggiungimento del 25% di bacche rosse. ET: 4,5
- **Erba medica** In assenza di precipitazioni superiori a 30 mm , irrigare in tutti i terreni con i volumi irrigui riportati nel Disciplinare, oppure indicati nella pagina di risposta del servizio Irrinet ET: 4
- **Prato stabile** In assenza di precipitazioni superiori a 30 mm , irrigare in tutti i terreni con i volumi irrigui riportati nel Disciplinare, oppure indicati nella pagina di risposta del servizio Irrinet. ET: 4
- **Fagiolino** In assenza di precipitazioni superiori a 30 mm , irrigare in tutti i terreni con i volumi irrigui riportati nel Disciplinare, oppure indicati nella pagina di risposta del servizio Irrinet ET: 3,6
- **Soia** In assenza di precipitazioni superiori a 30 mm , irrigare in tutti i terreni con i volumi irrigui riportati nel Disciplinare, oppure indicati nella pagina di risposta del servizio Irrinet ET: 3

Arboree irrigare restituendo i seguenti volumi giornalieri.

COLTURA	INTERFILARE INERBITO	INTERFILARE LAVORATO	NOTE
POMACEE	5.1	4	
ALBICOCCO-SUSINO	4	3.5	
CILIEGIO	2.5	1.5	
PESCO	4	3.5	
VITE	3.8	2.8	
ACTINIDIA	6	4.8	

In caso di pioggia, per determinare il periodo di sospensione dell'irrigazione, occorre dividere i mm letti con il pluviometro per il consumo giornaliero della coltura interessata. Esempio: una pioggia

di 35 mm su susino con interfilare inerbito determinerà un periodo di sospensione dell'irrigazione pari a 10 giorni (35/3.5)

A seguito degli eventi sismici dell'ultimo periodo, nonostante le opere di ripristino in corso, potrebbero verificarsi disservizi nell'erogazione dei servizi irrigui, si raccomanda pertanto di provvedere alle richieste con dovuto anticipo.

Livello PO al punto di prelievo Boretto (9/7/2012): 17,24 m s.l.m.

APPUNTAMENTI / NOTIZIE / NOTE

- Visita guidata a cura del Dott. P.P. Pasotti – **Mostra pomologica e visita guidata alle prove sperimentali di confronto varietale su melone e anguria semiforziati**. Martedì 17 Luglio 2012, ore 10.00 presso Società agricola Pradella Gianfranco, Gianni e Vanni– Località Cividale di Mirandola (MO), via Gavello, 2.
- Visita guidata a cura del Dott. Mauro Boselli – **Tignoletta della vite – prove sperimentali di lotta con il metodo della “confusione sessuale”**. Venerdì 19 Luglio 2012, ore 9.30 presso vigneto dell'Azienda Agrituristiche Venatoria Massari – Località Chiesanuova – Coselice (RA), via Coronella, 110.

Redazione e diffusione a cura di **Casoli Luca**



"SERVIZI DI SUPPORTO PER L'APPLICAZIONE DEI DISCIPLINARI DI PRODUZIONE INTEGRATA E DELLE NORME DI PRODUZIONE BIOLOGICA NELL'AMBITO DEL P.S.R. 2007-2013 – MISURA 214, AZIONI 1 E 2"